

AI 25 IMPUTATI

Le devastazioni del G8 Lo Stato chiede i danni: 2 milioni e mezzo di euro

Lo Stato chiede i danni, morali e materiali, ai venticinque imputati del processo per devastazione e saccheggio di Genova nei giorni del G8 del 2001. La cifra, circa due milioni e mezzo di euro (centomila euro a testa) è stata richiesta ieri ai giudici della seconda sezione penale presieduti da Marco Devoto da parte dell'avvocato dello Stato Ernesto de Napoli, con la motivazione di danno all'immagine dell'Italia.

Decisamente minore, invece, la richiesta per danni patrimoniali che ammonta a circa 115 mila euro, anche se a queste due ingenti somme si devono aggiungere i risarcimenti che potrebbero andare alle altre parti civili coinvolte, come banche e negozi.

Se il tribunale dovesse assolvere alcuni degli imputati dal reato di devastazione e saccheggio e ritenerli colpevoli "soltanto" di resistenza a pubblico ufficiale o violenza, comunque, Ernesto de Napoli ha chiesto, sempre a titolo di danno non patrimoniale, un risarcimento di 30 mila euro ciascuno.

SERVIZIO A PAGINA 9

